

3 maggio 2012

In risposta all'istanza del 09 gennaio 2012, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti emette la nota prot. n. 2276 del 3 maggio 2012 con la quale invita il Comune di Dobbiaco a revocare l'ordinanza n. 32 del 26 luglio 2005 in quanto illegittima nonché a rimuovere la relativa segnaletica.

11 maggio 2012

Alla luce delle due note del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 0002234/2012 e prot. n. 2276/2012, si chiede al Comune di Dobbiaco di esprimere dinanzi al Commissariato del governo per la provincia di Bolzano, parere favorevole all'annullamento del verbale emesso a carico del camperista. Infatti, nella denegata ipotesi di rigetto del ricorso, il camperista sarà costretto ad agire in giudizio pur avendo già ottenuto conferma dell'illegittimità del segnale in base al quale è stato sanzionato. Tutto ciò comporterebbe un indebito aggravio di costi e oneri a carico del cittadino e della pubblica amministrazione.

11 maggio 2012

Alla luce delle due note del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti prot. n. 0002234/2012 e prot. n. 2276/2012, si sollecita il Commissariato del governo per la provincia di Bolzano affinché, in accoglimento del ricorso ex art. 203 codice della strada, sia annullato il verbale emesso a carico del camperista sanzionato. Anche con tale istanza si evidenzia che in caso di rigetto del ricorso, il camperista sarà costretto ad agire in giudizio pur avendo già ottenuto

conferma dell'illegittimità del segnale in base al quale è stato sanzionato. Tutto ciò comporterebbe un indebito aggravio di costi e oneri a carico del cittadino e della pubblica amministrazione.

18 giugno 2012

L'Avv. Assunta Brunetti chiede al Comune di Dobbiaco se ha provveduto alla revoca delle ordinanze n. 38/2001 e n. 32/2005 e alla rimozione ovvero adeguamento della segnaletica in ottemperanza alle note del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti prot. n. 0002234/2012 e prot. n. 2276/2012. In caso negativo, il legale invita il Comune di Dobbiaco a provvedere nel termine di 15 giorni al fine di evitare la proposizione di un'ulteriore istanza al Ministero della Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 45 comma 2 codice della strada.

18 giugno 2012

L'Avv. Assunta Brunetti sollecita il Comune di Dobbiaco affinché esprima parere favorevole all'archiviazione del verbale emesso a carico del nostro associato e impugnato ai sensi dell'art. 203 codice della strada dinanzi al Commissariato del Governo per la Provincia di Bolzano. Tutto ciò al fine di evitare la prosecuzione della vicenda in sede giudiziaria con aggravio di costi e oneri a carico dell'amministrazione già a conoscenza dell'illegittimità dell'ordinanza n. 32/2005 in base alla quale il camperista è stato sanzionato.

SI RICORDA AI CAMPERISTI CHE, PER OTTENERE IL RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE E SOSTA DELLE AUTOCARAVAN, NECESSITA QUANTO SEGUE:

1. camperisti che segnalino i divieti e/o le sbarre anticamper, rendendosi poi disponibili a incaricare il consulente legale dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti. Tale azione non determina costi per il camperista perché è l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti che se ne fa carico. E si tratta di costi non indifferenti perché si mettono in campo molteplici attività tecnico-giuridiche necessarie per acquisire i provvedimenti istitutivi delle limitazioni alle autocaravan, analizzarli, formulare e inviare istanze e/o ricorsi per ottenere la revoca dell'ordinanza anticamper e la conseguente rimozione della segnaletica e/o delle sbarre ad altezza ridotta dalla sede stradale;
2. consulenti legali specializzati nel settore della circolazione stradale e, in particolare, delle normative inerenti le autocaravan;
3. camperisti che, associandosi, contribuiscano con la loro piccola ma essenziale quota al fondo comune: l'unica fonte alla quale l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti può attingere per sostenere economicamente le suddette azioni e le attività necessarie per renderle note;
4. volontari che ogni giorno s'impegnino per la gestione, informazione e formazione diretta a camperisti e pubblici amministratori.

Segnalare divieti alla circolazione delle autocaravan e/o la presenza di sbarre anticamper, seguendo le istruzioni contenute nel documento inserito in

http://www.coordinamentocamperisti.it/contenuto.php?file=files/ancora_divieti/index.html